

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 26/2015

Atti n. 227635/9.4/2015/16

Oggetto: Approvazione del Protocollo d'Intesa relativo al trasferimento e alla gestione delle aree e delle opere di compensazione ambientale in ottemperanza alla prescrizione n. 142 della Delibera CIPE n. 51 del 31 agosto 2011 in relazione alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 9 settembre 2015 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|---------------------------------|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) | 7. Olivero Dario |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) Assente | 8. Russomanno Giuseppe |
| 3. Festa Paolo | 9. Scavuzzo Anna Assente |
| 4. Fusco Ettore | 10. Zambon Luca |
| 5. Lozza Paolo Assente | |
| 6. Mezzi Pietro | |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli
è altresì presente: - il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare gli allegati "Protocollo d'Intesa relativo al trasferimento e alla gestione delle opere riguardanti i progetti speciali ambientali n.3 . n.5 e n. 6" e relative cartografie come allegato n.1, 2 e 3 del citato protocollo d'intesa composti da 8 pagine parte integrante della presente delibera ;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 4) data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli 7, contrari // astenuti //, espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

RELAZIONE TECNICA:

Approvazione del Protocollo d'Intesa relativo al trasferimento e alla gestione delle aree e delle opere di compensazione ambientale in ottemperanza alla prescrizione n. 142 della Delibera CIPE n. 51 del 31 agosto 2011 in relazione alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano

Nell'ambito delle politiche di Riqualificazione e potenziamento del sistema autostradale e della grande viabilità della Regione Lombardia si inquadra il progetto relativo alla la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano.

L'iter con il quale si è prevenuti alla definizione dei contenuti progettuali e al contempo della realizzazione dell'opera , viene riportato di seguito:

- in data 21 dicembre 2001, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per la "Riqualificazione e potenziamento del sistema autostradale e della grande viabilità della Regione Lombardia", l'opera è stata ricompresa tra i progetti facenti parte del "1° programma delle opere strategiche di interesse nazionale" (Deliberazione del C.I.P.E. 121/2001) e come tale la sua approvazione è stata assoggettata alle norme della L. 443/2001 (cosiddetta "legge obiettivo");
- in data 29 luglio 2005 il CIPE, con deliberazione n. 95, ha approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare della Tangenziale Est Esterna di Milano;
- in data 05/11/2007 è stato sottoscritto (tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Lombardia, ANAS S.p.A, CAL S.p.A, Provincia di Milano, Provincia di Lodi e la rappresentanza dei Comuni) "l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano"
- in data 25/03/2010 è stato sottoscritto (tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, ANAS S.p.A, CAL S.p.A, Provincia di Milano, Provincia di Lodi, Provincia di Monza e Brianza e la rappresentanza dei Comuni) l'atto integrativo all'"l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano";
- in data 16/02/ 2011, prot. gen. n. 0027307, la società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ha trasmesso alla Provincia, in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, il progetto definitivo dell'opera.
- In data 11/4/2011 il parco con Delibera di Consiglio Direttivo n. 14/2011 ha approvato le Valutazioni in merito al progetto definitivo "Tangenziale Est Esterna di Milano e le ha trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura Tecnica di Missione e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Commissione Speciale VIA.
- con Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- Tangenziale Esterna S.p.A., in ottemperanza alle Prescrizioni contenute nel citato Progetto Definitivo, ha sviluppato una revisione complessiva del piano delle compensazioni ambientali dell'opera di concerto con la Commissione Tecnica CTVA, MIBAC e Regione Lombardia, con successiva verifica di ottemperanza da parte della Commissione Tecnica CTVA"ed ha recepito le prescrizioni tecniche connesse alla realizzazione dei Progetti Speciali Ambientali;
- il Progetto Definitivo revisionato è stato approvato in data 13/11/2013 dal Ministero dell'Ambiente (provvedimento prot. n. DVA-00-2013-0025958) e inviato da TE SpA al Parco Agricolo Sud Milano il 18/12/2013 ;
- TE S.p.A., sulla base del Progetto Definitivo revisionato, ha proceduto alla redazione del Progetto Esecutivo delle opere di mitigazione e compensazione ambientale sottoponendolo agli Enti interessati;
- Il Progetto Esecutivo è stato approvato da CAL il 16/03/2015

- la prescrizione CIPE n. 142 al Progetto Definitivo recita testualmente: *“Si prescrive che, per quanto riguarda le opere di compensazione territoriale-sociale ed ambientale e le opere non strettamente correlate alla funzionalità del sistema autostradale, che non rientrano nella proprietà e gestione del Concessionario autostradale, venga sottoscritta una convenzione con gli Enti destinatari-proprietari (Comuni, Province, Enti Parco, ecc.), attraverso la quale dovranno essere disciplinate le modalità di trasferimento delle proprietà delle opere una volta ultimate e delle relative aree di pertinenza, con l’impegno degli Enti stessi a garantirne la gestione. Nel caso in cui non si arrivi a sottoscrivere la convenzione di cui sopra, prima dell’avvio dei lavori, causa la non disponibilità dell’ente individuato quale destinatario-proprietario, l’opera in questione non sarà realizzata e il valore della stessa sarà recuperato come incremento del fondo di “accantonamento annuo” per interventi di compensazione territoriale a carico di TE S.p.a., previsto dall’art. 25 dell’AdiP sottoscritto da Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province di Milano e Lodi, CAL S.p.a., ANAS S.p.a. e la rappresentanza dei Comuni il 5 novembre 2007 e ripreso all’art. 7 della Convenzione di Concessione.”;*
- a partire dal 20 gennaio 2015 Regione Lombardia, convoca la segreteria tecnica dell’AdP, per la valutazione dei progetti speciali relativi alle compensazioni ambientali che TEEM deve realizzare secondo le prescrizioni CIPE. I progetti speciali che interessano il territorio del Parco agricolo sud Milano risultano così individuati:
 - a. PSA n. 3 “Muzza – San Biagio di Rossate e Aree Muzza”
 - b. PSA n. 5 “Lambro – Melegnano”
 - c. PSA n. 6 “Lambro – Rocca Brivio”

A. Progetto Speciale Ambientale n.° 3 – “Muzza – San Biagio di Rossate e Aree Muzza”

L’intervento interessa un’area individuata dal PTC del Parco all’art. 30 bis, come monumento naturale, ai sensi della legge regionale sulle aree protette (L.R. 86/83) e riguarda la sistemazione, con interventi di forestazione e luoghi di sosta attrezzati per la fruizione, delle aree relative a due fontanili in territorio di Settala (Fontanile Rile e Carlotta), che vengono connessi tramite una pista ciclopedonale che poi continua sul territorio sino a raggiungere la provincia di Lodi. Il progetto, che prevede anche l’acquisizione delle aree, non inglobava inizialmente l’area più importante del monumento naturale. Al fine di risultare interessante la presa in carico dell’opera, al tavolo della segreteria tecnica è stata posta la condizione di includere da parte di TE spa, l’area interessata dalle teste del fontanile Rile in quanto monumento naturale, affinché il progetto avesse una sua unitarietà complessiva, oltre che una maggiore valenza naturalistica.

B. Progetto Speciale Ambientale n.° 5 – “Lambro – Melegnano”

L’intervento riguarda le aree prossime alla discarica ormai esaurita tra i comuni di Vizzolo Predabissi e Cerro al Lambro. Gli interventi sono caratterizzati da una sistemazione a verde con forestazione nelle aree più prossime alla discarica, intercluse tra il Lambro e la discarica stessa, risultando poco idonee alle funzioni di fruizione ambientale e naturalistica e al contempo evidenziando possibili pericoli di percolamento dovuti alla pendenza del terreno. Sulla scorta di tali osservazioni al tavolo della segreteria tecnica, è stato chiesto di individuare eventuali aree alternative a quella proposta, finalizzate sia alla mitigazione dell’intervento TEEM, che ad una riqualificazione ambientale e naturalistica di questo tratto del fiume Lambro, spostando buona parte degli interventi sulla sponda destra del Fiume in comune di Cerro al Lambro.

C. Progetto Speciale Ambientale n.° 6 – “Lambro – Roccabrivio”

L’intervento riguarda aree prossime alla località Rocca Brivio, in comune di San Giuliano Milanese. Gli interventi sono caratterizzati da una sistemazione a verde con forestazione nelle aree ricomprese tra il tracciato TEEM e la Roggia Vettabia e le stesse risultano intercluse tra fra questi due elementi. L’area per la sua collocazione, pur essendo difficilmente accessibile, risulta interessante per la creazione di una forestazione naturalistica, finalizzata all’incremento della qualità ambientale e paesaggistica

In data 20/04/2015, si è tenuto l’ultimo incontro della segreteria tecnica, nell’ambito dell’Accordo di Programma, in relazione alle richieste di modifica formulate dal Parco Agricolo Sud Milano per i progetti

speciali n.° 3 e 5, nel corso del quale, TE S.p.A. ha esposto le nuove progettualità comprendenti le modifiche richieste evidenziate su specifica cartografia, nonché la bozza di testo del protocollo d'intesa relativo al trasferimento ed alla gestione delle aree e delle opere di compensazione ambientale in attuazione della prescrizione 142 CIPE;

Come previsto dalla prescrizione n. 142 della Delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, al fine di disciplinare la realizzazione delle opere di compensazione e le modalità di trasferimento delle proprietà una volta ultimate le opere e gli interventi triennali di manutenzione, si propone l'approvazione del protocollo d'intesa relativo al trasferimento ed alla gestione delle aree e delle opere di compensazione ambientale legate alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano.

In data 22 luglio 2015, viene sottoposto l'atto deliberativo al Consiglio Direttivo, che nello specifico rinvia la decisione richiedendo ulteriori approfondimenti per il **Progetto Speciale Ambientale n.° 5 – “ Lambro – Melegnano”**

In data 3 agosto 2015 TE S.p.A. inoltra via pec con atti n. 0197410/03/08/2015 la nota tecnica relativa ai rischi ambientali riguardante il **Progetto Speciale Ambientale n.° 5 – “ Lambro – Melegnano”** in riferimento al sito ex Saronio, riferendo che:

“ La ex industria Chimica Saronio (anni di attività 1926-1966), è stata dichiarata Sito Inquinato di Interesse Regionale (SIR), in accordo con la perimetrazione approvata con D.G.R. n. 022652 del 19.12.2003; il sito è attualmente soggetto a procedura di bonifica ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. di competenza della Regione Lombardia. Durante la costruzione della nuova linea veloce FS intorno al 1978 iniziano le prime indagini ambientali con il campionamento dei terreni nell'area della discarica a ridosso della linea ferroviaria. Negli anni seguenti inizia la progettazione della messa in sicurezza della discarica, che viene portata a termine nel 1998. L'intervento aveva previsto l'esproprio e la perimetrazione delle aree esterne alla fascia già acquisita dalle FS per la costruzione delle linee ad alta velocità, la copertura con teli impermeabili e argilla e la raccolta controllata delle acque meteoriche. Dalla determina di approvazione della perimetrazione del SIR nel 2003 ad oggi non si ha alcuna evidenza di modifiche intercorse a seguito di segnalazioni e/o aggiornamenti circa l'estensione della contaminazione. Rispetto alla sito ex Saronio l'intervento di opere a verde modificato si sviluppa in sponda destra del Lambro nella zona a sud del canale Redefossi ben distante dal SIR. Per quanto riguarda l'area a verde di compensazione a nord della linea ferroviaria si evidenzia che, seppur vicina al sito ex Saronio, essa rimane sul lato opposto del rilevato storico della ferrovia. Secondo quanto sopra esposto, in tale zona non risulta pertanto alcuna interferenza tra il SIR e l'area a verde di progetto”

Con pari atti TE S.p.A., ha inoltrato il testo revisionato del Protocollo d'Intesa e i relativi allegati cartografici, parte integrante del suddetto Protocollo d'Intesa.

Con nota del 10/8/2015 Prot: 203495/2015 Fasc: 18.9/2001/5137 la Direttrice del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali dott.ssa Maria Cristina Pinoschi facendo seguito alla richiesta del Parco Agricolo Sud Milano di informazione circa il procedimento di bonifica del sito “Ex Chimica Saronio” ha specificato quanto segue:

“l'area rientra tra i siti di interesse regionale (SIR) il cui procedimento autorizzativo delle attività di indagini/bonifica è in capo alla Regione Lombardia...”

Per le aree interne al Parco Agricolo Sud Milano l'area di possibile cessione al Parco in prossimità del SIR è ubicata sulla sponda destra idrografica del fiume Lambro a nord della ferrovia MI-BO e non a Sud come inizialmente ipotizzato. La porzione del SIR, in prossimità dell'area di cui sopra, è il settore ... corrispondente alle ex vasche di decantazione finale degli scarichi liquidi provenienti dallo stabilimento dell'ex chimica Saronio

Dai documenti agli atti oggetto di autorizzazione della Regione Lombardia tale settore denominato G risulta suddiviso in due porzioni: quadrante G1 Nord e quadrante G2 Sud. Il quadrante G1 è stato oggetto di esproprio da parte dell'Ente Ferrovie dello Stato ed è stato interessato negli anni 80/90 da un intervento di

~~bonifica/messa in sicurezza, eseguito durante i lavori di ampliamento della linea ferroviaria MI-BO. Nel~~
~~procedimento di caratterizzazione di prossima esecuzione, non è previsto che tale quadrante G1 sia oggetto di~~
~~nuove indagini. Il quadrante G2 di proprietà di privati sarà oggetto di indagini già previste nel piano di~~
~~caratterizzazione previsto dalla Regione che consisteranno nella realizzazione di tre trincee nei suoli spinte~~
~~fino al raggiungimento del terreno saturo. Da ultimo, si precisa che il Piano di caratterizzazione prevede~~
~~l'esecuzione di verifiche, prima indirette (tramite Georadar) poi eventualmente dirette (tramite trincee~~
~~esplorative), lungo i presunti vecchi tracciati degli ex collettori di scarico che collegavano l'area di stabilimento~~
~~con le vasche di decantazione".~~

Il presente atto per quanto riguarda la presa in carica delle aree in proprietà, da parte dell'Ente Gestore del Parco dovrà essere sottoposto tramite apposito atto deliberativo al Consiglio Metropolitano

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del prossimo triennio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

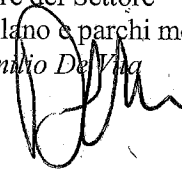
Per il presente provvedimento si richiede l'immediata eseguibilità, al fine di poter consentire a T.E S.p.A. di provvedere alla tempestiva realizzazione degli interventi di compensazione;

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

data 09 /09/2015

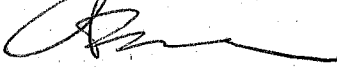
Il Direttore del Settore
Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani
Dott. *Emilio De Vito*



Referenti istruttoria:

Responsabile del Servizio
Coordinamento Tutele e Valorizzazione Paesistico Ambientale

Arch. *Carla Barone*



Responsabile Servizio Valorizzazione Ambientale,
Comunicazione e Promozione del Parco Agricolo sud Milano

Dott.ssa *Maria Pia Spola*



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con d.g.r. 03/08/2000 n.7/818.

Richiamato l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" il quale prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata, dal primo gennaio 2015, alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all'art. 37 comma 2) dispone: "La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud....."

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la Legge 56/2014;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del dlgs 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e Parchi Metropolitan in data 09/09/2015, ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

Alla votazione non è presente il Consigliere Mezzi;

DELIBERA

- Di approvare i contenuti della relazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento;
- Di approvare il Protocollo d'Intesa e relativi allegati cartografici, riguardanti il trasferimento e la gestione delle aree e delle opere di compensazione ambientale in ottemperanza alla prescrizione n. 142 della Delibera CIPE n. 51 del 31 agosto 2011 in relazione alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Delibera;
- Di sottoporre al Consiglio Metropolitan con specifico atto deliberativo la presa in carico delle aree interessate dagli interventi di compensazione, come acquisizione al patrimonio dell'Ente Città Metropolitana di Milano in quanto Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano;
- Di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti e indiretti nel prossimo triennio, sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- Di dare atto che per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013.
- Di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.
- l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine di poter consentire a T.E S.p.A. di provvedere alla tempestiva realizzazione degli interventi di compensazione;

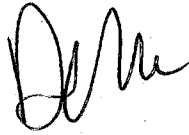
IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi di legge;

Alla votazione non è presente il Consigliere Mezzi;

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

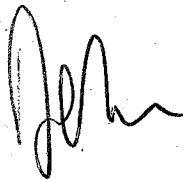
IL DIRETTORE
Dott Emilio De Vita
9.9.2015



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

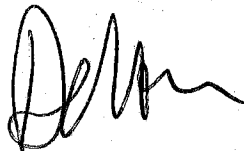
IL DIRETTORE
Dott Emilio De Vita
9.9.2015



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott Emilio De Vita
9.9.2015



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

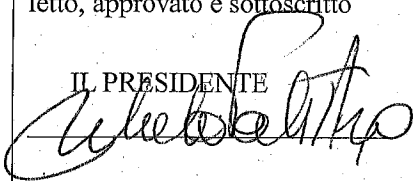
IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

data

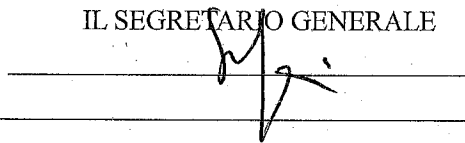
firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 .

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano

IL SEGRETARIO GENERALE



ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano li _____

IL DIRETTORE del PARCO AGRICOLO SUD MILANO
e Parchi Metropolitan

PROTOCOLLO D'INTESA
RELATIVO AL TRASFERIMENTO E ALLA GESTIONE DELLE AREE E DELLE
OPERE RIGUARDANTI I PROGETTI SPECIALI AMBIENTALI N. 3, N. 5 E N.

6

IN OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N° 142 DELLA DELIBERA CIPE N. 51
DEL 3 AGOSTO 2011.

tra

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. (di seguito, "TE S.p.A."), codice fiscale e partita IVA 06445740969 rappresentata dall'Amministratore Delegato CLAUDIO VEZZOSI, nato a Firenze il 16/12/1962;

e

Parco Agricolo Sud Milano, codice fiscale _____ e partita IVA _____, rappresentata dal _____ il _____, nato a _____, il _____, nella sua qualità di _____;

PREMESSO CHE

- a) il CIPE, con Delibera n° 95 del 29/07/2005 (pubblicata sulla G.U.R.I. – serie generale n. 69 – del 23/03/2006), ha approvato, con alcune prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Preliminare della TEEM;
- b) in data 05/11/2007 è stato sottoscritto (tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Lombardia, ANAS S.p.A, CAL S.p.A, Provincia di Milano, Provincia di Lodi e la rappresentanza dei Comuni) "l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano" (nel prosieguo, per brevità, "AdiP");
- c) in data 25/03/2010 è stato sottoscritto (tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, ANAS S.p.A, CAL S.p.A, Provincia di Milano, Provincia di Lodi, Provincia di Monza e Brianza e la rappresentanza dei Comuni) l'atto integrativo all'"l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano";
- d) con Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- e) Tangenziale Esterna S.p.A. (di seguito, "TE S.p.A." o Concessionario), in ottemperanza alle Prescrizioni n. 6. e 7 contenute nel citato Progetto Definitivo, ha sviluppato una revisione complessiva del piano delle compensazioni ambientali dell'opera di concerto con la Commissione Tecnica CTVA, MIBAC e Regione Lombardia, con successiva verifica di ottemperanza da parte della Commissione Tecnica CTVA".....ed ha recepito le prescrizioni tecniche connesse alla realizzazione dei Progetti Speciali Ambientali;

- f) il Progetto Definitivo revisionato sulla scorta delle citate prescrizioni 6. e 7., è stato approvato in data 13/11/2013 dal Ministero dell'Ambiente (provvedimento prot. n. DVA-00-2013-0025958) e inviato da TE SpA al Parco Agricolo Sud Milano il 18/12/2013 (si veda nota prot. n. U/2013/07228/Ad/mj);
- g) TE S.p.A., sulla base del Progetto Definitivo revisionato, ha proceduto alla redazione del Progetto Esecutivo delle opere di mitigazione e compensazione ambientale sottoponendolo agli Enti interessati;
- h) Il Progetto Esecutivo è stato approvato da CAL il 16/03/2015 (con nota prot. n. CAL-160315-00002)
- i) la prescrizione CIPE n. 142 al Progetto Definitivo recita testualmente: *"Si prescrive che, per quanto riguarda le opere di compensazione territoriale-sociale ed ambientale e le opere non strettamente correlate alla funzionalità del sistema autostradale, che non rientrano nella proprietà e gestione del Concessionario autostradale, venga sottoscritta una convenzione con gli Enti destinatari-proprietari (Comuni, Province, Enti Parco, ecc.), attraverso la quale dovranno essere disciplinate le modalità di trasferimento delle proprietà delle opere una volta ultimate e delle relative aree di pertinenza, con l'impegno degli Enti stessi a garantirne la gestione. Nel caso in cui non si arrivi a sottoscrivere la convenzione di cui sopra, prima dell'avvio dei lavori, causa la non disponibilità dell'ente individuato quale destinatario-proprietario, l'opera in questione non sarà realizzata e il valore della stessa sarà recuperato come incremento del fondo di "accantonamento annuo" per interventi di compensazione territoriale a carico di TE S.p.a., previsto dall'art. 25 dell'AdiP sottoscritto da Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province di Milano e Lodi, CAL S.p.a., ANAS S.p.a. e la rappresentanza dei Comuni il 5 novembre 2007 e ripreso all'art. 7 della Convenzione di Concessione."*;
- j) nel corso delle riunioni che si sono tenute in sede di AdP, sono state concordate, su richiesta del Parco Agricolo Sud Milano, alcune modifiche ed integrazioni al Progetto Esecutivo approvato, riguardanti i seguenti aspetti:
1. acquisizione delle aree sulle quali insite il Fontanile "Rile" in Comune di Settala;
 2. stralcio delle aree immediatamente a sud della discarica di Vizzolo Predabissi e sua sostituzione con superfici a sud del fiume Lambro;
 3. delimitazione delle aree a verde oggetto d'intervento, per mezzo di adeguati fossi o, ove fosse necessario, di staccionate o reti metalliche;
- anche in considerazione dell'accoglimento delle proposte di modifiche-integrazioni avanzate, ed indicate al punto precedente, il Parco Agricolo Sud Milano si è dichiarato disponibile a prendere in carico gli interventi identificati nel successivo art. 2 e a sottoscrivere, conseguentemente, il Protocollo d'Intesa, come previsto dalla Prescrizione CIPE n.142;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse e i documenti richiamati nel presente atto, laddove anche non materialmente ad esso allegati, fanno parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2 Identificazione delle opere

Le opere interessate dal presente Protocollo, su cui le Parti esprimono il rispettivo e reciproco interesse realizzativo, sono le seguenti:

- opere e relative aree comprese nel Progetto Speciale Ambientale n. 3 "*Muzza S. Biagio di Rossate*" e riguardanti il contesto del "*Fontanile Rile*", come da tavola di progetto, riportata in Allegato n. 1;
- area riguardante in modo specifico il "*Fontanile Rile*", identificata con colore blu, nel citato Allegato n. 1;
- interventi e relative aree riguardanti il Progetto Speciale Ambientale n. 5 "*Lambro - Melegnano*", come meglio identificate nell'Allegato n. 2;
- interventi e relative aree riguardanti il Progetto Speciale Ambientale n. 6 "*Lambro - Rocca Brivio*", meglio identificate nell'Allegato n. 3

Art. 3 Impegni di TE S.p.A.

TE S.p.A. si impegna a:

- a) realizzare le opere di cui all'art. 2 come da Progetto Esecutivo approvato da CAL S.p.A. (cfr. all. 1,2 e 3), con le modifiche ed integrazioni citate al punto j) delle premesse;

Le modifiche-integrazioni saranno definitivamente valutate congiuntamente tra progettista e tecnici del Parco Agricolo Sud Milano sia nella fase di realizzazione delle opere che in quella di manutenzione. Tali integrazioni-modifiche, inoltre, saranno, comunque, vincolate al rispetto del budget previsto nel Progetto Esecutivo per le opere oggetto del presente Protocollo;

Per gli interventi sulle aree oggetto delle modifiche ed integrazioni al Progetto approvato, proposte dal Parco Agricolo Sud Milano e per le quali non si dispone della Dichiarazione di Pubblica Utilità, TE procederà con l'acquisizione, tramite trattativa bonaria e con indennizzi a valore d'esproprio. Tali aree riguardano il "*Fontanile Rile*" (Allegato n. 1) e l'area a sud del fiume Lambro, contrassegnate nell'Allegato n. 2, come area con confini da meglio definire in corso d'opera.

- b) effettuare esami di caratterizzazione ambientale per quelle aree oggi ancora impegnate dai cantieri TEEM prima dell'avvio degli interventi di rimboschimento. Le

analisi saranno finalizzate a verificare la corretta esecuzione delle attività di dismissione dei cantieri e di ripristino ambientale.

I risultati delle analisi saranno messi a disposizione del Parco Agricolo Sud Milano, il quale si riserva di confermare l'impegno alla proprietà-gestione delle aree di cui trattasi, in relazione agli esiti di dette analisi.

- c) consegnare provvisoriamente, una volta completati gli interventi, le opere di cui all'art. 2 al Parco Agricolo Sud Milano sulla scorta della documentazione tecnico/amministrativa di cui all'art. 230 del d.P.r. 207/2010, restando inteso che a decorre dal relativo Verbale di consegna, sul Parco Agricolo Sud Milano graveranno gli oneri di custodia, gestione e manutenzione di tali opere, delle aree su cui queste insistono, e di ogni eventuale intervento/obbligo ad esse strumentale e accessorio derivante dal Progetto;
- d) trasferire a favore del Parco Agricolo Sud Milano, in virtù delle procedure di pubblico esproprio intraprese, la proprietà delle superfici e delle opere di cui all'art. 2, avendo cura di tenere indenne lo stesso Parco da qualsivoglia pretesa derivante dalle ditte proprietarie espropriate e facendosi altresì carico degli oneri economici connessi ai contenziosi azionati da tali ditte in ragione delle procedure ablatorie subite;
- e) fornire al Parco Agricolo Sud Milano tutta la documentazione tecnico - amministrativa attestante la corretta esecuzione delle opere; nonché i certificati di provenienza dei materiali vegetali ai sensi del D.lgs 386/03, impiegati negli interventi di compensazione
- f) garantire, nei tre anni successivi alla messa a dimora, gli interventi di manutenzione , come da Piano di manutenzione allegato al Progetto, circa gli interventi di piantumazione delle essenze erbacee/arboree/arbustive connesse alle opere di cui all'art. 2, con sostituzione delle essenze fallate e secondo quanto indicato dalla Prescrizione CIPE n. 47 contenuta nella Delibera CIPE n. 51/2011;
- g) garantire che alla data di consegna di cui alla lettera b), le aree saranno dotate di accessibilità adeguata alle normali attività di manutenzione e di gestione, restando inteso che ove nelle more di tale consegna dovessero riscontrarsi criticità che non consentano di garantire l'accesso ai fondi, la quota parte delle opere di cui all'art. 2 insistenti su tali fondi, saranno stralciate del presente Protocollo.

Art. 4

Impegni del Parco Agricolo Sud Milano

Il Parco Agricolo Sud Milano, una volta completate le opere di cui all'art. 2, si impegna a:

- a) prenderle in consegna ai sensi dell'art. 230 del d.P.r. 207/2010 unitamente alle aree su cui queste insistono, ivi incluso ogni intervento/obbligo ad esse strumentale e accessorio derivante dal Progetto, manlevando TE S.p.A. e suoi aventi e danti causa da qualsiasi pretesa derivante da terzi, fatto salvo quanto disposto dall'art. 3 lett. d) e f). Resta inteso che dal momento della consegna delle opere al Parco Agricolo Sud Milano, che avverrà non prima dell'acquisizione della documentazione tecnico e amministrativa comprovante la corretta esecuzione degli interventi, il medesimo si

- farà esclusivo carico della relativa gestione, custodia, manutenzione, nonché pagamento di ogni onere e consumo, esonerando e manlevando il Concessionario, e suoi aventi causa;
- b) acquisire la proprietà delle superfici e delle opere di cui all'art. 2 in esito alle procedure espropriative nel frattempo instaurate da TE S.p.A;
- c) provvedere, al termine del triennio di cui all'articolo 3 lettera f), alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere a verde, esonerando e manlevando TE S.p.A., e suoi aventi e danti causa, da qualsiasi onere manutentivo e gestionale delle opere in questione nonché dal qualsiasi relativa pretesa derivante da terzi

Art 5

Pubblicità

Il Concessionario si obbliga a rendere pubblico il presente Protocollo nell'ambito degli obblighi di trasparenza eventualmente applicabili ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Art 6

Efficacia del Protocollo e Controversie

L'efficacia del presente **Protocollo** sarà contestuale alla sua sottoscrizione.

Le eventuali controversie in tema di applicazione ed interpretazione del presente atto saranno di competenza del Tribunale di Milano.

Art 7

Allegati

Sono materialmente allegati al presente Accordo, per formarne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti e documenti:

- 1) opere ed aree comprese nel Progetto Speciale Ambientale n. 3 "Muzza S. Biagio di Rossate": Allegato n. 1;
- 2) interventi ed aree riguardanti il Progetto Speciale Ambientale n. 5 "Lambro - Melegnano": Allegato n. 2;
- 3) interventi ed aree riguardanti il Progetto Speciale Ambientale n. 6 "Lambro - Rocca Brivio": Allegato n. 3.

Milano, 2015
Letto e sottoscritto

Il Parco Agricolo Sud Milano

Tangenziale Esterna SpA.

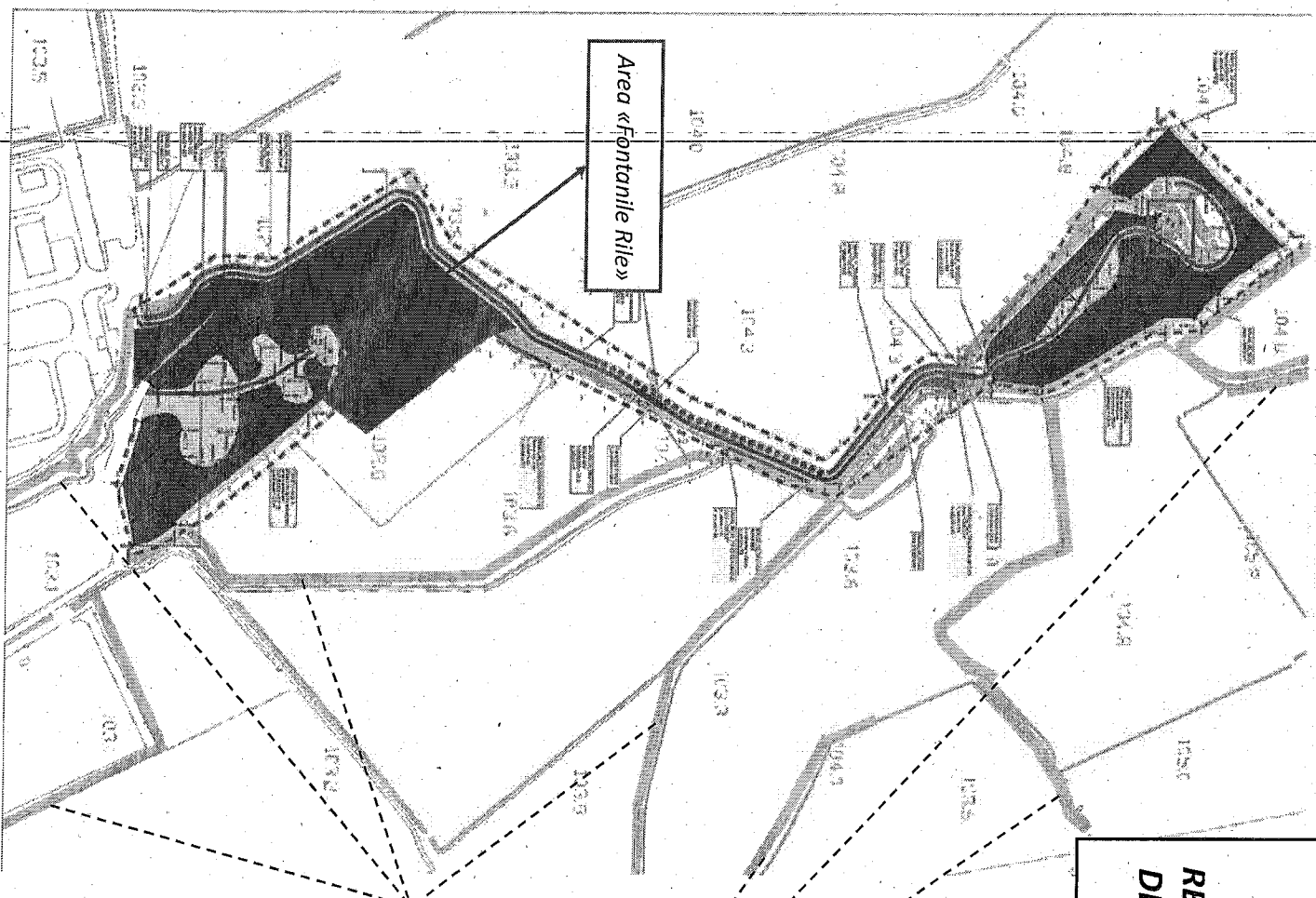
*L'Amministratore Delegato
Ing. Claudio Vezzosi*

**PROTOCOLLO D'INTESA
 TRA TE E PARCO AGRICOLO SUD MILANO
 RELATIVO AL TRASFERIMENTO E ALLA GESTIONE DELLE AREE E
 DELLE OPERE RIGUARDANTI I PROGETTI SPECIALI AMBIENTALI
 N. 3, N. 5 E N. 6**

Allegato n. 1

*Elementi arboreo-arbustivi
 esistenti (rappresentati in
 colore verde chiaro) che non
 sono oggetto del Protocollo
 D'Intesa TE-Parco Agricolo
 Sud Milano*

Area «Fontanile Rile»



TRONCENZIALE ESTI ESTERNA DI MILANO
 CANTIERE SOTTILE
 PROGETTO ESECUTIVO
 LOTTO B

PROSPETTIVA INTERIORE PRELIMINARE, AMBIENTALE E SANITARIA
 P.S. 3 "MILZA" - SAN BIROLO ROSSATE
 P. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

PROGETTO ARCHITETTICO
 P. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

PROGETTO AMBIENTALE
 P. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

PROGETTO SANITARIO
 P. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

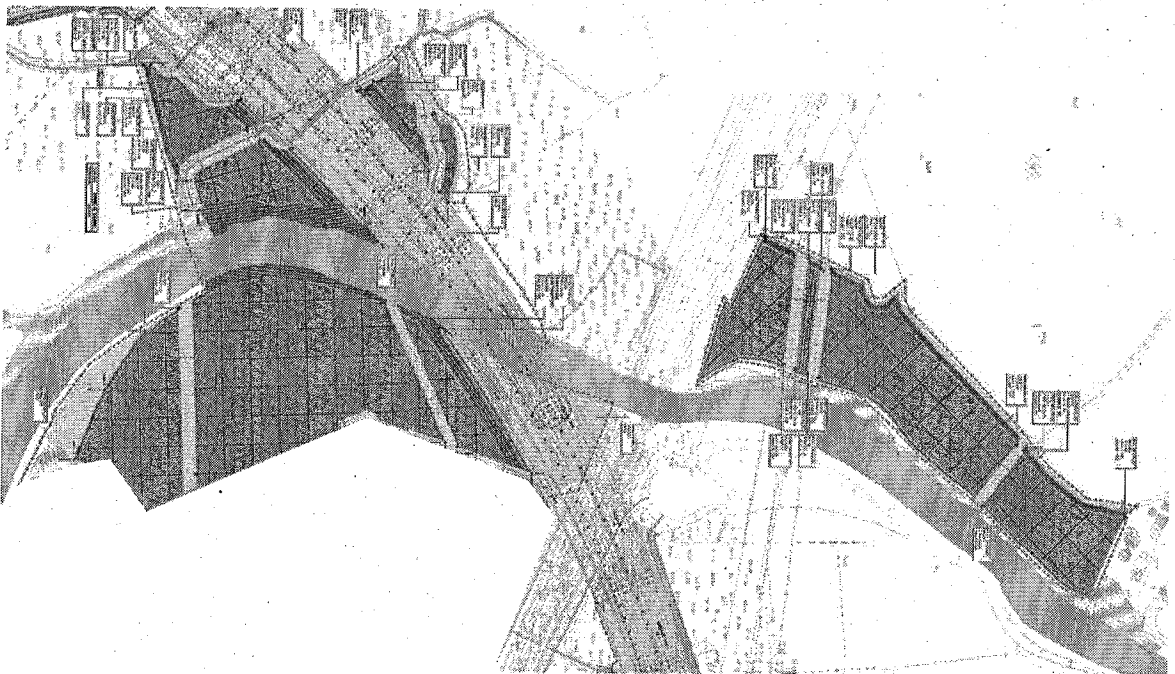
PROGETTO PAESAGGISTICO
 P. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

PROGETTO URBANISTICO
 P. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

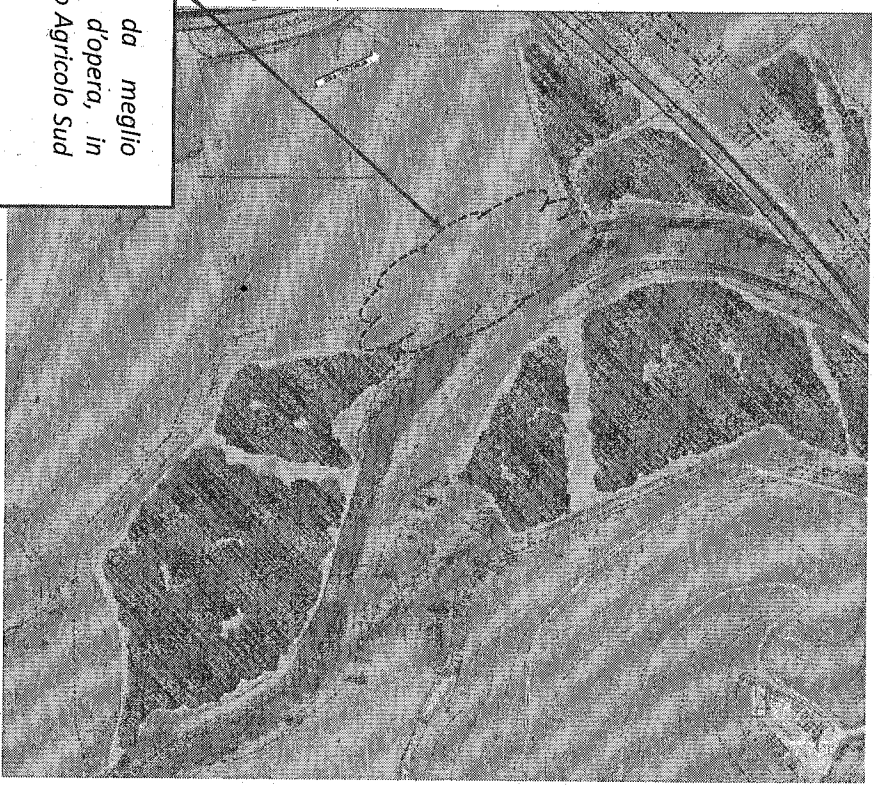
PROGETTO TECNICO
 P. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA TE E PARCO AGRICOLO SUD MILANO
RELATIVO AL TRASFERIMENTO E ALLA GESTIONE DELLE AREE E
DELLE OPERE RIGUARDANTI I PROGETTI SPECIALI AMBIENTALI
N. 3, N. 5 E N. 6**

Allegato n. 2



Confini dell'area da meglio definire in corso d'opera, in accordo con il Parco Agricolo Sud Milano



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA TE E PARCO AGRICOLO SUD MILANO
RELATIVO AL TRASFERIMENTO E ALLA GESTIONE DELLE AREE E
DELLE OPERE RIGUARDANTI I PROGETTI SPECIALI AMBIENTALI
N. 3, N. 5 E N. 6**

Allegato n. 3

